FILE PEDOPORNOGRAFICI IN CASA RAGAZZO AQUILANO NEI GUAI

16 Luglio 2013

L'AQUILA – Avrebbe scaricato e condiviso in rete file pedopornografici. Ma per il medico non sarebbe imputabile perché malato grave.

La brutta storia arriva dall'Aquila ed è raccontata dal quotidiano *Il Messaggero*.

Indagato, un giovane residente a Coppito.

Nella sua abitazione sono stati trovati e sequestrati migliaia di file a sfondo pedopornografico. Il ragazzo è anche accusato di aver videochattato su Internet con un minore convincendolo a farsi riprendere mentre si masturbava.

Qualche girono fa si è tenuto l'incidente porbatorio, nel corso del quale il consulente del gip ha dichiarato che il giovane è affetto da una grave malattia che lo ha portato ad avere pulsioni sessuali incontrollate.

A settembre la prossima udienza nella quale si deciderà sul futuro del giovane.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli